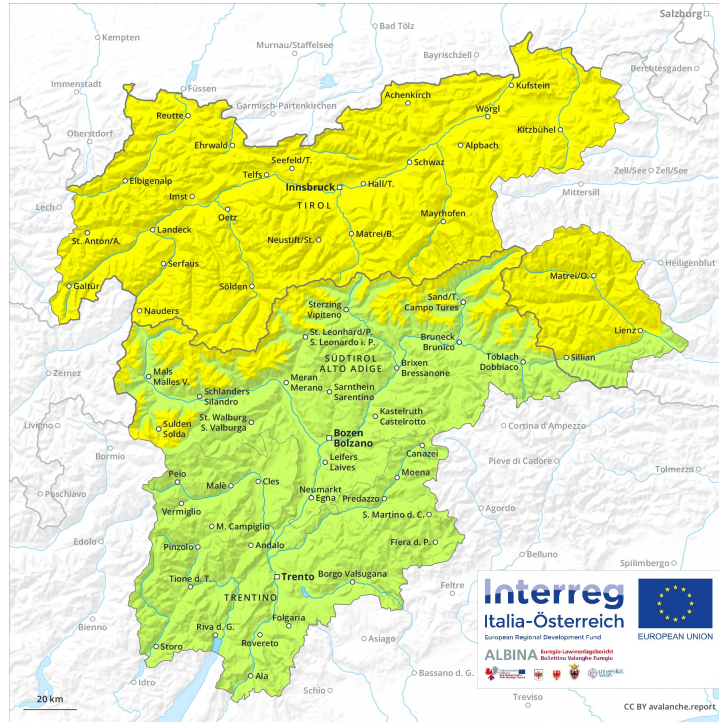
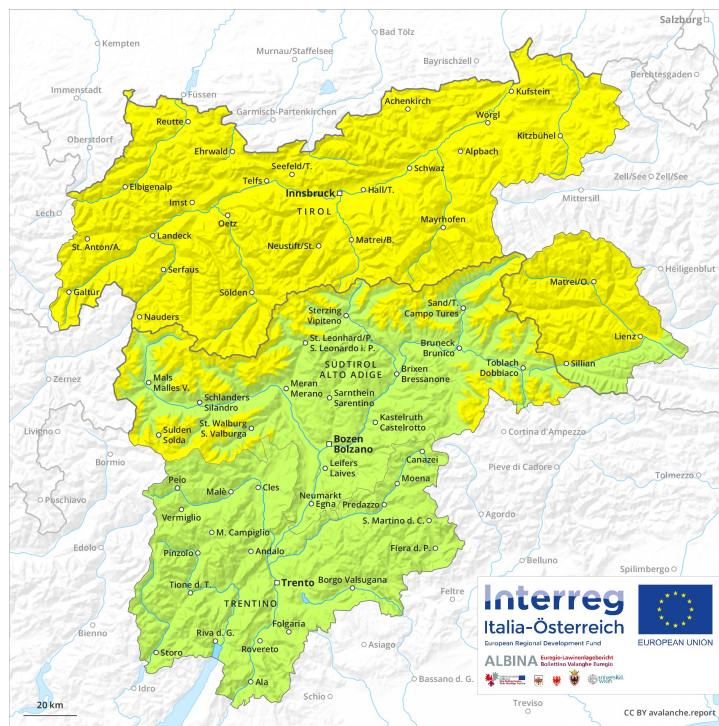




Mattina

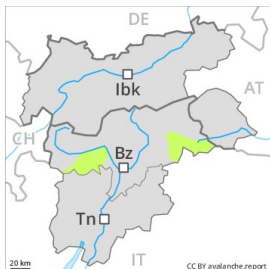


Pomeriggio



Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile

per Lunedì il 04.03.2019



Neve ventata



2000m



Strati deboli persistenti



2200m

PM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile

per Lunedì il 04.03.2019



Neve bagnata



2500m

Il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà nel corso della giornata.

Isolate valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi principalmente al di sopra dei 2000 m circa nelle zone scarsamente innevate. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficili da individuare. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Attenzione alla neve bagnata e a quella slittante. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

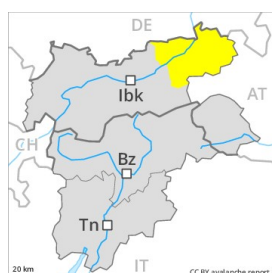
Manto nevoso

Principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, negli strati più profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Notte serena in molte regioni. L'irraggiamento notturno sarà buono. Il tempo sarà soleggiato. Il manto nevoso è umido al di sotto dei circa 2000 m. Il tempo sarà soleggiato. Il vento sarà moderato.

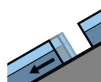
Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà leggermente soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi ad alta quota e in alta montagna.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 04.03.2019



Valanghe di
slittamento



Neve ventata



2000m

Sussiste un pericolo di valanghe per scivolamento di neve che non dovrebbe essere sottovalutato. Neve ventata recente specialmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento.

Sussiste un pericolo di valanghe per scivolamento di neve che non dovrebbe essere sottovalutato. Ciò sui pendii erbosi ripidi, soprattutto sui pendii soleggiati. Al di sotto dei 2000 m circa i punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni. Soprattutto qui sono possibili valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Inoltre occorre fare attenzione agli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da nord ovest a nord sino a nord est, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni e nelle zone al riparo dal vento. Le valanghe asciutte possono a livello isolato distaccarsi, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Tali punti pericolosi sono rari e facili da individuare.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Ieri sono caduti in alcune regioni sino a 10 cm di neve. Il vento è stato in parte da moderato a forte. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Gli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni si legheranno bene con la neve vecchia. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Il manto nevoso è fradicio a bassa quota.

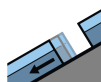
Tendenza

Con il rialzo termico, leggero aumento del pericolo di colate bagnate.

Grado Pericolo 2 - Moderato



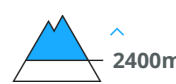
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 04.03.2019



Valanghe di
slittamento



Neve ventata



Sussiste un pronunciato pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Neve ventata recente specialmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento.

Sussiste un pronunciato pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa, soprattutto sui pendii solegggiati. Al di sotto dei 2000 m circa, i punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni e il pericolo leggermente superiore. Soprattutto qui sono possibili valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente dai quadranti nord occidentali da venerdì 1° marzo principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. I nuovi accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco specialmente sui pendii molto ripidi esposti a nord ovest, nord e nord est, soprattutto nelle zone al riparo dal vento al di sopra dei 2400 m circa. I punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare. In quota, i punti pericolosi aumenteranno.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

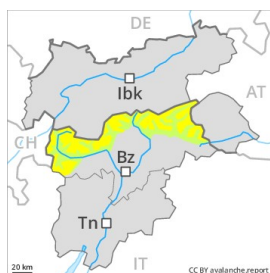
Ieri sono caduti da 10 a 15 cm di neve, localmente anche di più, soprattutto lungo il confine con il Vorarlberg. Il vento è stato a tratti da moderato a forte. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. La neve fresca e la neve ventata si legheranno piuttosto bene con la neve vecchia. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Il manto nevoso è fradicio a bassa quota.

Tendenza

Con il rialzo termico, leggero aumento del pericolo di colate bagnate.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 04.03.2019 →



Neve ventata



2000m

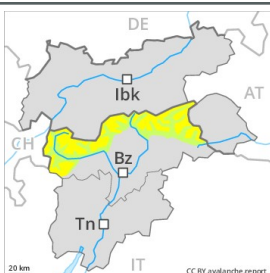


Strati deboli persistenti



2200m

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 04.03.2019 →



Neve bagnata



2500m

Nelle regioni settentrionali in alcuni punti ancora moderato pericolo di valanghe asciutte. Il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà nel corso della giornata.

I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi a livello isolato già con un debole sovraccarico, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Isolate valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi principalmente al di sopra dei 2000 m circa nelle zone scarsamente innevate. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficili da individuare. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Attenzione alla neve bagnata e a quella slittante. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Gli accumuli di neve ventata dell'altro ieri non si sono ben legati con la neve vecchia soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, negli strati più profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Notte serena in molte regioni. L'irraggiamento notturno sarà buono. Il tempo sarà soleggiato. Il manto nevoso è umido al di sotto dei circa 2000 m. Il tempo sarà soleggiato. Il vento sarà moderato.

Tendenza

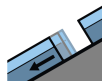
Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà leggermente soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi ad alta quota e in alta montagna.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

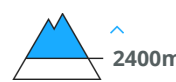
per Lunedì il 04.03.2019



Valanghe di slittamento



Neve ventata



Sussiste un pericolo di valanghe per scivolamento di neve che non dovrebbe essere sottovalutato. Neve ventata recente specialmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento.

Sussiste un pericolo di valanghe per scivolamento di neve che non dovrebbe essere sottovalutato. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa, soprattutto sui pendii soleggiati. Al di sotto dei 2000 m circa, i punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni e il pericolo leggermente superiore. Soprattutto qui sono possibili valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Inoltre occorre fare attenzione agli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2400 m circa, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e nelle zone al riparo dal vento. Le valanghe asciutte possono a livello isolato distaccarsi, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Tali punti pericolosi sono rari e facili da individuare. In quota, i punti pericolosi sono leggermente più frequenti.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

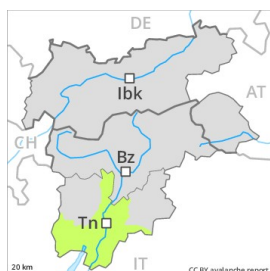
A livello locale ieri sono caduti da 5 a 10 cm di neve. Il vento è stato, nelle zone in prossimità delle creste, da moderato a forte. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni si legheranno bene con la neve vecchia. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Il manto nevoso è fradicio a bassa quota.

Tendenza

Con il rialzo termico, leggero aumento del pericolo di colate bagnate.

Grado Pericolo 1 - Debole

AM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 04.03.2019 →

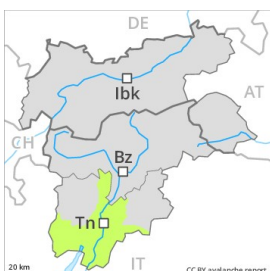


Strati deboli
persistenti



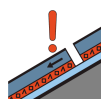
Linea del bosco

PM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 04.03.2019 →



Strati deboli
persistenti



Neve
bagnata



Con il rialzo termico diurno, progressivo aumento del pericolo di valanghe.

Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà leggermente. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano nelle zone di passaggio da poca a molta neve al di sopra del limite del bosco. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

Sui pendii esposti a sud è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali alle quote di bassa e media montagna. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

La situazione valanghiva è per lo più favorevole.

Grado Pericolo 1 - Debole

AM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile
 per Lunedì il 04.03.2019 →



Strati deboli
 persistenti



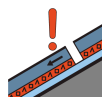
Linea del bosco

PM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile
 per Lunedì il 04.03.2019 →



Strati deboli
 persistenti



Neve
 bagnata



Gli strati deboli presenti nella parte basale del manto nevoso richiedono attenzione e prudenza. Con il rialzo termico diurno, durante il pomeriggio il numero dei punti pericolosi aumenterà.

Gli accumuli di neve ventata si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia specialmente sui pendii ripidi esposti al sole. Questi ultimi possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico. Principalmente sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli, poi il pericolo di valanghe aumenterà. Le valanghe umide possono a livello isolato distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e raggiungere dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

Il manto nevoso sarà ben consolidato a livello generale. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Gli accumuli di neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii estremamente ripidi e scarsamente innevati ombreggiati. Soprattutto qui, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve umida a



debole coesione aumenterà leggermente soprattutto sui pendii ripidi esposti a sud e sud est al di sopra del limite del bosco.



Grado Pericolo 1 - Debole

AM:



Linea del bosco

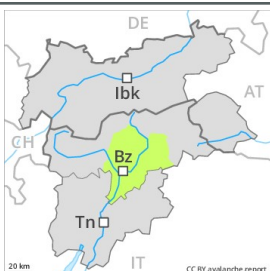
Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 04.03.2019 →



Strati deboli
persistenti



PM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 04.03.2019 →

Con il raffreddamento, calo del pericolo di valanghe umide e bagnate.

Dopo una notte serena, condizioni piuttosto favorevoli. I punti pericolosi si trovano nelle zone di passaggio da poca a molta neve al di sopra del limite del bosco. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Con l'irradiazione solare, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà leggermente sui pendii ripidi esposti a sud e ovest al di sotto dei 2400 m circa.

Manto nevoso

Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. Sui pendii esposti a sud è presente piuttosto poca neve alle quote di bassa e media montagna. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Gli strati più duri di neve poggiano in parte su un manto di neve vecchia a grani grossi. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi.

Tendenza

La situazione valanghiva è per lo più favorevole.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 04.03.2019

Le condizioni valanghive sono per lo più favorevoli.

Isolate valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2000 e i 2600 m circa nelle zone scarsamente innevate. I punti pericolosi sono molto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 1: la seconda nevicata

Il tempo sarà per lo più soleggiato. Il vento sarà in molte regioni debole. Il manto nevoso è piuttosto favorevole. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Nella parte basale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati tra i 2000 e i 2600 m circa.

Tendenza

La situazione valanghiva è ancora per lo più favorevole.